

**6** CORSO XXV APRILE

### Chiesa della Maddalena

Sabato e Domenica  
ore 10-17.40



#### L'antico tempio sopravvissuto all'ospedale

Eretta intorno al 1540, la chiesa della Maddalena è una delle più antiche di Ragusa Ibla: nacque durante l'epidemia di peste dai Maestri artigiani della città (muratori, calzolari, sarti, falegnami) riuniti nella Congregazione dei penitenti di Santa Maria Maddalena. Prima del terremoto del 1693 l'edificio comprendeva anche un importante ospedale intitolato ai santi medici Cosma e Damiano, ma venne purtroppo raso al suolo dal sisma. Sopravvisse invece la chiesa che per duecento anni ha accolto la parrocchia di san Tommaso, fu profondamente restaurata nel 1871.

**7** PIAZZA CHIARAMONTE

### Chiesa di San Francesco all'Immacolata

Sabato e Domenica  
ore 10-17.30



#### La tomba gotica dei nobili barocchi

San Francesco all'Immacolata è una delle più antiche chiese medioevali con tracce di età sveva. Nel 1225 Ragusa ospitava una comunità francese che viveva condividendo la vita dei più poveri. Il terremoto del 1693 ridusse in rovine il convento e provocò danni alla chiesa, crollò la cella campanaria e l'intero prospetto gotico; ma già nel 1711 era stata ricostruita. Il portale del XIII secolo e la base della torre campanaria sono gli unici rimasti dell'originaria chiesa gotica. All'interno, sculture preterremoto e tele settecentesche di Antonio Manoli; ma si visitano anche le tombe dei nobili ragusani e la cappella degli Arezzo di Donnafugata.

**8** SALITA COMMENDATORE

### Chiesa di Santa Maria dell'Itria

Sabato e Domenica  
ore 10-17.40



#### L'antico complesso medievale dei Cavalieri di Malta

La chiesa dell'Itria è legata alla presenza a Ragusa dell'ordine Gerosolimitano di San Giovanni. I cavalieri di Malta, infatti, la gestivano insieme a un ospedale dipendente dalla commenda di Modica. Fuori e dentro è ancora visibile la croce a otto punte, simbolo del potente ordine cavalleresco. Tra le opere custodite spiccano un prezioso quadro che raffigura "San Giovanni Battista e San Giuliano" attribuito al famoso Mattia Preti, e la pala d'altare settecentesca con una veduta de La Valletta. Nella sacrestia si conserva un Pilastro ottagonale medievale, traccia dalla chiesa trecentesca, poi ricostruita nel 1740 e arricchita con altari rococò, opere della celebre famiglia di lapidici Cultrera.

**9** CORSO MAZZINI

### Chiesa di Santa Maria delle Scale

Sabato e Domenica  
ore 10-17.40



#### L'antica abbazia cistercense che unisce le due città

Sempre in primo piano nelle vedute più fotografate della città antica, Santa Maria delle Scale è l'unica ad aver conservato intatta la sua veste quattro-cinquecentesca. Voltate le spalle a un panorama mozzafiato, si scopre che portali e cappelle, miracolosamente scampati al terremoto del 1693, raccontano ancora oggi una storia secolare. Sembrerà di cogliere i maestri iblei del Gotico e del Rinascimento intenti a dialogare con la pietra delle volte, a scolpire e intagliare figure vegetali e animali, a decorare gli elementi architettonici. Occhio anche agli affreschi medievali e al magnifico altorilievo in terracotta di Caltagirone del 1538.

**10** PIAZZA REPUBBLICA

### Chiesa Santissime Anime del Purgatorio

Sabato e Domenica  
ore 10-16.40



#### Il campanile sorto sulle mura bizantine

La chiesa delle Santissime Anime del Purgatorio, a Ragusa Ibla, fu edificata a metà del XVII secolo su iniziativa della famiglia Mazza, e nel 1658 venne dedicata a tutti i Santi e alle Anime Purganti. Fu una delle pochissime chiese ragusane a resistere al terremoto del 1693, nel 1757 venne terminata la facciata, ma i lavori continuarono fino al 1787, quando venne terminata la zona presbiteriale e la chiesa fu aperta al culto. Nel XVIII secolo venne costruito anche il campanile, che è separato dalla chiesa, anzi lo affianca e poggia su un tratto delle mura bizantine del castello di Ragusa, ancora oggi visibili su un lato della chiesa.

**11** SALITA DUOMO, 30

### Museo del Duomo di San Giorgio

Sabato e Domenica  
ore 10-17.30



#### Le opere sopravvissute e i disegni progettuali del duomo

Questo museo accoglie le opere sopravvissute al sisma lungo un percorso espositivo non abituale: statue, tele e arredi preziosi ricostruiscono la storia artistica della città gotica e rinascimentale. Il percorso si snoda attraverso ambienti suggestivi che furono in passato adibiti a stanze dei canonici: ecco così la stanza detta "del Vescovo", quelle dei Predicatori, e poi la "Santara" e il "salotto rosso". Le volte a vela, gli archi e i capitelli, gli antichi pavimenti, le canalette di pietra per il convogliamento di acque rimandano a un passato ben più remoto. Si conservano qui anche gli schizzi di progetto del duomo settecentesco.

**12** VIA SAN GIUSEPPE, 1

### Museo Civico l'Italia in Africa

Sabato e Domenica  
ore 10-17.40



#### La storia di cent'anni di italiani nelle colonie

Un museo che racconta l'esperienza coloniale italiana, durata quasi un secolo, dal Regno d'Italia alla prima Repubblica degli anni '60. Una ricca collezione privata, messa a disposizione del pubblico nel 2009 dallo storico ragusano Mario Nobile per raccontare i delicati anni che videro la partecipazione italiana a operazioni coloniali e di conquista. Il museo è costituito da quattro ambienti, uno per ciascuna delle colonie: sala Eritrea, sala-Corridoio Somalia, sala Libia e sala Etiopia. Il percorso si snoda attraverso una collezione di quasi cinquanta divise originali del periodo, equipaggiamenti dei combattenti indigeni e oggetti di vita quotidiana dei coloni italiani.

**13** VIA BEATA MARIA SCHININÀ, 2 (PIAZZA CAPPUCCINI)

### Museo della Beata Maria Schininà

Sabato e Domenica  
ore 10-17.30



#### Apri per la prima volta la casa dell'unica Beata di Ragusa

La nobile Maria Schininà Arezzo si spogliò dei suoi averi per dedicarsi ai poveri: è la fondatrice delle suore del Sacro Cuore di Gesù, oggi diffuse in tutto il mondo. All'interno degli appartamenti originali dove visse, e morì nel 1910 suor Maria del Sacro Cuore di Gesù, l'unica Beata di Ragusa, è stato realizzato un museo che racconta la sua vita e il suo lavoro che portò alla fondazione dell'Ordine. È la prima volta che il museo apre al pubblico: raccoglie tutto ciò che è appartenuto alla Beata, allestito secondo i moderni canoni di museologia e archivistica. La visita comprende anche la meravigliosa cappella degli inizi del '900, dove sono conservate le spoglie della Beata.

**14** CORSO XXV APRILE, 4

### Palazzo Arezzo di Trifiletti

Sabato 7 e 14 ore 11-17.30  
Domenica ore 10-17.30  
(Esclusa Domenica 15)



#### Nella dimora di un illustre casato, accolti dalla nobile famiglia

Dalla seconda metà dell'Ottocento, il Palazzo custodisce la memoria dei luoghi e della storia di un casato tra i più antichi dell'intera Sicilia. E la struttura architettonica si presenta ancora intatta, senza alcuna trasformazione. Varcato il sontuoso portale in pietra asfaltica del cortile e la scenografica scalinata, appaiono arredi, il pavimento a maioliche napoletane, affreschi, tessuti, oggetti dei nobili proprietari. Gli eleganti saloni, aperti su piazza Duomo, accolgono gli ospiti nel migliore dei modi. La guida d'eccezione della stessa famiglia Arezzo - che ancor oggi vi abita - con il racconto di tante curiosità e aneddoti legati al Palazzo, renderanno questa visita unica.

## Esperienze

### 1. DI NOTTE, ALLA SCOPERTA DEL DUOMO

Un'esperienza notturna all'interno del Duomo di San Giorgio, alla scoperta della sua storia e dei suoi segreti. Il tour permetterà di ammirare, in un contesto inedito e fuori dagli abituali circuiti di visita, l'immenso portone con il bassorilievo del martirio di San Giorgio e sulle note uniche dell'organo monumentale, la visita si concluderà dinanzi alla magnifica Cona del Gagini. **Piazza Duomo, scalinata Duomo di San Giorgio**  
Domenica 8 e 22 ottobre ore 20.30, 21, 21.30, 22.30 / Contributo: 8 €

### 2. TESORI E VICOLI DA IMMORTALARE

Esperienza fotografica tra i vicoli e le stradine di Ibla alla scoperta degli angoli più segreti e dei tesori dell'antico borgo, accompagnati da un esperto in fotografia di paesaggio e travel. È un'esperienza dedicata a tutti gli appassionati: dal principiante che vuole imparare le regole di base della fotografia (inquadratura, composizione, luce), all'amatore che vuole approfondire la tecnica. **Piazzale della Chiesa di Santa Maria delle Scale**  
Sabato 21 ottobre e domenica 22 ottobre ore 17-19.30 / Contributo: 12 €

### 3. NOTTE NELLA CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Aiutati da una vena romantica, ecco una visita in notturna per scoprire da una prospettiva inedita, i tesori barocchi e la straordinaria veste rococò che ricopre interamente le pareti e le volte della cattedrale di San Giovanni Battista opera di Carmelo Cultraro e dei fratelli Gianforma, allievi di Giacomo Serpotta. Tesori e opere d'arte che si celano all'interno di una delle più grandi chiese della Sicilia. **Piazza San Giovanni** / Sabato 14 ottobre dalle 20.30 alle 23 / Contributo: 8 €

### 4. QUELLO CHE PASSA IL CONVENTO

Quel che passa il convento, ovvero i piatti della cucina "povera" di una volta in un luogo del '600. Siamo nel convento dei frati Cappuccini abitato fino al dopoguerra, ma poi trasformato dagli stessi frati in una residenza alberghiera, con un ristorante e l'accademia di cucina Nosco. Si potrà assaggiare la "cucina dei semplici" e un calice di vino nel Cenobio affrescato o nel chiostro delle Meridiane nel giardino di agrumi. **Giardino Ibleo, viale Margherita, 41** / Sabato 7 e 21 ottobre dalle 11 alle 13, dalle 18 alle 20, domenica 8, 15 e 22 ottobre dalle 11 alle 13 / Contributo: 18 €

### 5. IL NOTTURNO: MUSICA TRA LE CANDELE

La musica del TetraSaxQuartet e l'arte visiva e poetica del Corno Francese Blu si fondono in un'atmosfera incantata, avvolta dalla luce calda delle candele. Un viaggio multisensoriale che gioca sull'immaginazione, trasportando in una magica sinfonia di emozioni. **BAM, Villa Margherita** / Sabato 7 ottobre dalle 22 a mezzanotte / Contributo: 10 €

## Passeggiate

### 1. UNA TRADIZIONE MILLENARIA, TRA FEDE E FOLKLORE

Una passeggiata alla scoperta dei luoghi e dei riti che caratterizzano una delle feste più sentite e antiche di Ragusa, quella di San Giorgio, con la guida di chi la vive con grande devozione. La passeggiata si concluderà con una degustazione dei candidi biscottini Calia Aruci, dolci tipici delle giornate di festa. **Piazza Repubblica / Domenica 8 ottobre dalle 17 alle 19 / Durata: 2 ore / Contributo: 8 €**

### 2. LE CONFRATERNITE, SOLIDALI E SILENTI

Un viaggio nel cuore delle storiche confraternite ragusane nate per aiutare il prossimo in assoluto anonimato, ognuna con le sue regole e un modo "eclettico" di agire, tutte comunque presenti nell'organizzazione della centenaria Settimana Santa Iblea. La passeggiata si concluderà all'interno del Museo degli antichi abiti delle sei Confraternite, raccontato da chi lo ha creato. **Largo San Paolo** / Domenica 15 ottobre dalle 16.30 alle 18.30 / Contributo: 8 €



**LE VIE DEI TESORI**

## RAGUSA

La città in ogni sua forma

**VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE**

TRE WEEKEND: 7 - 22 OTTOBRE 2023



# Ragusa

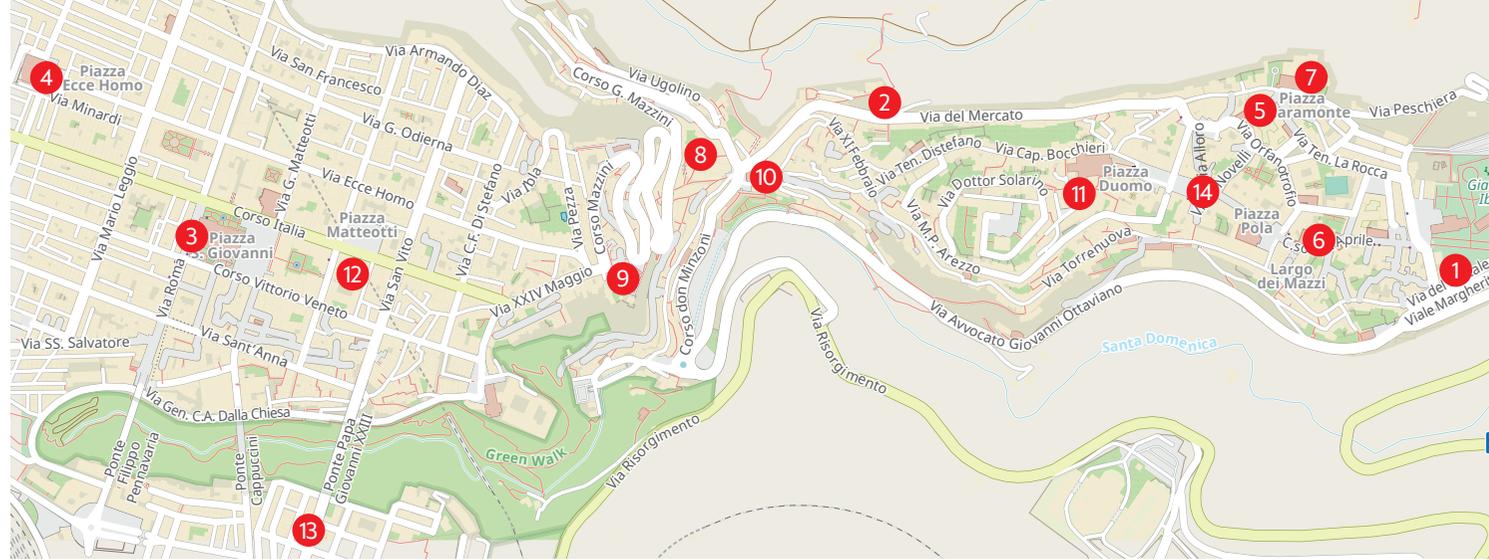
TRE WEEKEND:  
DA SABATO 7 OTTOBRE  
A DOMENICA 22 OTTOBRE 2023

Il terremoto del 1693 che devastò il Val di Noto segnò la seconda vita della città nel segno del Barocco: Ragusa rinasceva, più bella di prima. Ragusa superiore con le sue chiese, le rocche, i passaggi che salgono in verticale. E poi Ibla è un miraggio di luci e di ombre, dove si susseguono cortili segreti, dimore, chiese, campanili e cattedrali da visitare anche in notturna, musei colmi di opere sopravvissute al sisma. Una città che nasconde i suoi tesori, con luoghi sconosciuti anche agli stessi residenti, come il Museo della Beata fondatrice delle suore del Sacro Cuore di Gesù, che aprirà per la prima volta proprio con le Vie dei Tesori, che ritorna a Ragusa con tre weekend colmi di appuntamenti, visite inedite ed esperienze.

## PARTNER




**SCOPRI I CORSI DI LAUREA**  
**CAMPUS DI PALERMO**



## I luoghi

- 1 ANTICO CONVENTO DEI CAPPUCCINI**  
Viale Margherita, 41
- 2 ANTICO MERCATO**  
Via del Mercato
- 3 CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA**  
Piazza San Giovanni, 41-45
- 4 CHIESA DEL SS. ECCE HOMO**  
Via Minardi, 79
- 5 CHIESA DELL'ANNUNZIATA E MUSEO DELLE CONFRATERNITE**  
Via Orfanotrofio, 91
- 6 CHIESA DELLA MADDALENA**  
Corso XXV Aprile
- 7 CHIESA DI SAN FRANCESCO ALL'IMMACOLATA**  
Piazza Chiaramonte
- 8 CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ITRIA**  
Salita Commendatore
- 9 CHIESA DI SANTA MARIA DELLE SCALE**  
Corso Mazzini
- 10 CHIESA SANTISSIME ANIME DEL PURGATORIO**  
Piazza Repubblica
- 11 MUSEO DEL DUOMO DI SAN GIORGIO**  
Salita Duomo, 30
- 12 MUSEO CIVICO L'ITALIA IN AFRICA**  
Via San Giuseppe, 1
- 13 MUSEO DELLA BEATA MARIA SCHININA**  
Via della Beata Maria Schininà, 2 (Piazza Cappuccini)
- 14 PALAZZO AREZZO DI TRIFILETTI**  
Corso XXV Aprile, 4

## Info

VISITE NEI LUOGHI. Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) o nell'Infotourist comunale, piazza San Giovanni, e Info point Hi Antica Ibla - Hibla tourist information, corso 25 aprile, 42. Sabato e domenica dalle 9 alle 19.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**  
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**  
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com). Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili.

A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando con un codice QR. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi.

Le ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno. Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

### AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche autorizzate in servizio. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.

### CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8421121** (dalle 10 alle 18)

## 1 VIALE MARGHERITA, 41

### Antico convento dei Cappuccini

Sabato e Domenica (escluso sab. 14 ott.) ore 10-17.40



#### Quel testimone silenzioso trasformato in hotel

La storia dell'antico convento dei Cappuccini di Ibla si snoda lungo i secoli, testimone silenzioso dalla sua suggestiva visuale sulla vallata. Giunti a Ragusa nel 1537, i frati Cappuccini si insediarono a valle lungo le rive del torrente San Leonardo, decidendo poi di risalire la collina in cerca di una posizione più salubre dove edificare il convento, che viene costruito nel 1610. È stato ristrutturato e trasformato: l'antico cenobio è diventato un ristorante; le celle dei frati cappuccini, l'hotel Ritiro con vista; l'oratorio in un piccolo centro congressi; la biblioteca, è divenuta la sala studio e lo scriptorium, una scuola di alta cucina. Ma ancora vi si respira un'atmosfera unica e antica.



## 2 VIA DEL MERCATO

### Antico Mercato

Sabato e Domenica ore 10-17.20



#### Tra le botteghe artigianali del secolo scorso

Un tempo le botteghe artigianali erano tutte raccolte sotto il colonnato di Palazzo del Mercato a Ibla, che era un vero e proprio mercato cittadino molto frequentato: oggi gli stessi spazi ospitano la ricostruzione degli antichi mestieri e si potrà scoprire la quotidianità dei ragusani a cavallo degli ultimi due secoli. Dalla bottega storica del pittore di carretti, alla bottega del fabbro, la putia del vino, l'emporio, u' siddunaru, la casa del viaggiatore, la scuola i locali: tutti compongono un museo vivo che permetterà di comprendere la vita a cavallo tra Ottocento e Novecento nella provincia più a Sud d'Italia.



## 3 PIAZZA SAN GIOVANNI, 41-45

### Campanile della Cattedrale di San Giovanni Battista

Sabato 14 e 21 ott e Domenica ore 10-17.40



#### Cinquanta metri d'altezza per scoprire la città

Il progetto originario prevedeva due campanili, che avrebbero dovuto affiancare la chiesa, conferendo dinamicità alla facciata. Alla fine ne fu realizzato uno solo, completato nel 1760, ma di grande effetto e uno dei più alti traguardi della città storica. Inerpandosi su per i 129 gradini, si raggiungerà la vetta, a 50 metri di altezza. E da qui si schiederanno visuali insolite, un punto di vista privilegiato sulla piazza, sulla cupola vicinissima della chiesa della Badia e, in lontananza, uno scorcio della campagna iblea. All'interno, tesori barocchi e la straordinaria veste rococò che ricopre interamente le pareti e le volte, opera di Carmelo Cultraro e dei fratelli Gianforma.



## 4 VIA MINARDI 79

### Chiesa del Santissimo Ecce Homo

Sabato ore 10-17.30  
Domenica ore 12-17.30



#### Le vetrate della torre dipinte da Duilio Cambellotti

La chiesa dell'Ecce Homo, secondo la tradizione, venne edificata dove sorgeva una chiesetta di campagna dedicata alla Madonna del Rosario. La costruzione è iniziata nel 1808, ma si dovrà arrivare al 1842 con don Giovanni Boscarino per il completamento dei lavori. È un vero tesoro dell'architettura iblea, nata con lo scopo manifesto di avvicinare alla religione attraverso le sue bellezze: dalla monumentale facciata impreziosita dalla torre campanaria, alla decorazione in stucco dorato e blu, fino agli altari, alle vetrate istoriate del 1956 di Duilio Cambellotti, al meraviglioso organo-orchestra della bergamasca casa "Serassi" del 1857, alle tante opere d'arte custodite all'interno.



## 5 VIA ORFANOTROFIO, 91

### Chiesa dell'Annunziata e museo delle Confraternite

Sabato e Domenica ore 10-17.30



#### Nell'antica Ciudecca, la chiesa nata per auspicare l'arrivo di un erede

La chiesa dell'Annunziata racchiude il cuore della Ragusa ebraica. Negli archivi sono state trovate notizie anche di una prima chiesa dedicata all'Annunziata, distrutta dal terremoto, e poi riedificata sul sito occupato un tempo dalla sinagoga ebraica, nel quartiere detto la Ciudecca. Fu ricostruita grazie al contributo del barone Battaglia di Torrevecchia che così volle propiziare la nascita di un erede che tardava ad arrivare e che volle fosse realizzato anche un "palco d'onore" da cui seguire le funzioni. La chiesa conserva ancora un sorprendente altare in pietra dipinta. Ospita il Museo delle Confraternite che racconta la vita religiosa della comunità ragusana.



# Insider Sicily

TOURS & EXPERIENCES

*Borghi, tesori,  
tradizioni, esperienze*

PRENOTA IL TUO  
PROSSIMO VIAGGIO SU:

[www.insidersicily.com](http://www.insidersicily.com)